

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

dell'Istituto Comprensivo "IC Forino"



Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 22/09/2020
Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/10/2020

Indice

Premessa	2
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	2
Obiettivi del Piano	3
Modalità di svolgimento delle attività	3
Piattaforme e strumenti per la DDI	4
Orario delle lezioni in DDI	5
Regolamento per la didattica digitale integrata	7
Metodologie e strumenti per la verifica	8
Valutazione	9
Alunni con bisogni educativi speciali	9
Privacy	10
Rapporti scuola-famiglia	11
Formazione del personale e supporto	11
Sitografia	11

Premessa

In risposta alla straordinaria situazione in cui si è trovata la Scuola italiana in seguito all'emergenza pandemica del SARS-CoV-2, per l'anno scolastico 2020/2021, il Ministero Dell'Istruzione ha introdotto il concetto di Didattica Digitale Integrata. Tale importante elemento di novità rappresenta un punto di convergenza ideale tra due necessità: preparare le scuole ad affrontare eventuali nuove chiusure delle attività in presenza e capitalizzare le competenze acquisite dall'esperienza della DAD (Didattica a Distanza) integrandole in maniera sinergica con le attività ordinarie in presenza. E' soprattutto da questi due elementi che nasce il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del nostro Istituto.

Il Piano che presentiamo si ispira al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*. Le istruzioni contenute nel decreto forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà nei primi giorni di scuola una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della Scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

Come anticipato in premessa, il piano del nostro Istituto risponde a due diversi scenari possibili. Uno, ordinario, in cui strumenti e metodologie digitali fanno da complemento all'azione in presenza, integrando e potenziando l'esperienza formativa, e secondo scenario, di emergenza, in cui, resa impossibile l'attività in presenza (per una parte o per l'intera platea di alunni), si rendesse necessario il ricorso ad azioni esclusivamente a distanza.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la progettazione dell'attività educativa e didattica viene declinata in funzione di entrambi gli scenari. In particolare, in caso di lockdown generalizzato, l'azione in presenza verrà adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti. Le scelte terranno conto del contesto, della sostenibilità delle attività proposte e del generale livello di inclusività. Le metodologie adottate non rappresenteranno una mera trasposizione della didattica in presenza, ma saranno fondate sulla costruzione attiva e partecipata dei saperi, garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono modulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in UU.dd.AA in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e non formali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da

svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Spaggiari* già in adozione da diversi anni, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *WESCHOOL* (dominio www.weschool.com).

Tale scelta trae origine da un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza, dall'esperienza positiva già maturata in precedenza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device.

WESCHOOL consiste in una applicazione concepita inizialmente per l'attuazione della *flipped classroom* rivelatasi poi molto efficace per la didattica a distanza anche a seguito di specifici aggiornamenti e implementazioni. La piattaforma è in italiano ed è gratuita.

Attraverso *WESCHOOL*, ogni docente crea una propria classe virtuale, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Gli alunni, previa registrazione alla piattaforma da parte dei genitori, accedono alle classi virtuali inserendo un codice di riconoscimento o accettando un invito via e-mail. La Scuola si impegna a fornire tutto il supporto necessario per la fruizione della piattaforma, a cominciare dalla fase di registrazione.

I docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della piattaforma WESCHOOL, purché adeguati agli standard di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Per la scuola dell'Infanzia, in caso di oggettive difficoltà di un utilizzo degli strumenti digitali da parte degli alunni, sarà consentito ricorrere a strumenti di comunicazione diretti e di facile utilizzo. Pertanto, per tale ordine di scuola viene previsto anche l'utilizzo di comunicazioni telefoniche e applicativi di messaggistica istantanea (whatsapp), tenendo sempre alta l'attenzione verso la gestione dei dati personali e dei rapporti docenti-genitori-alunni nel rispetto delle norme vigenti e della deontologia professionale.

Orario delle lezioni in DDI

In un contesto ordinario, le lezioni in presenza saranno integrate con attività mediate da strumenti, applicativi e/o piattaforme digitali, in aula e/o a distanza. Ciascun docente destinerà a tale tipo di approccio di insegnamento-apprendimento una parte non inferiore al 10% del proprio monte ore per ciascuna classe, integrandole e predefinendole nel proprio orario settimanale. Sono altresì promosse metodologie innovative (*flipped classroom* su tutte) che integrano l'azione a distanza per mezzo di strumenti digitali con l'azione in presenza.

Sarà compito del docente individuare le metodologie, gli strumenti e gli applicativi più adatti alle esigenze degli alunni, al proprio stile di insegnamento e alle circostanze contingenti al fine di integrare l'azione in digitale con le tradizionali attività in presenza in maniera sinergica ed efficace.

A titolo esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli studenti in abbinamento alla piattaforma principale adottata dall'Istituto:

Strumento	Utilizzo
Book Creator	Creazione e condivisione di e-book interattivi.
Microsoft OneNote	Blocco appunti / quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma (PC o mobile) condivisibile e con strumenti per la collaborazione.
OBS	Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
Edpuzzle	Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
Kahoot!	Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
Formative	Creazione e condivisione di test e verifiche interattive. Ideale per le materie scientifiche.
Canva	Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
Explain Everything	Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile una videolezione con audio. Disponibile app mobile.
Padlet	Bacheca virtuale che consente raccolta e condivisione di contenuti multimediali e materiale didattico in generale.
SuperMappeX	Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori puoi aggiungere

	approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali.
--	---

Coerentemente con le politiche BYOD(Bring Your Own Device), Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'Istituto a fini didattici e formativi. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza le strumentazioni digitali scolastiche. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e all'educazione dei giovani al tema della sicurezza online, ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (*digital literacy* e *digital citizenship*).

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale,

durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning*, il *brainstorming* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità o di particolari bisogni degli alunni, anche in caso di lavoro in presenza è da preferire la produzione di materiale digitale rispetto al cartaceo (non da ultimo in risposta ad uno specifico principio di prevenzione del contagio da covid19). Tutte le attività svolte, i materiali didattici e, soprattutto, le produzioni degli alunni (in primis le verifiche) per mezzo della piattaforma WESCHOOL saranno salvati e conservati in automatico. Sarà compito del docente monitorare la conservazione

di tali dati per ciascuna delle proprie classi in modo da renderli disponibili in qualsiasi momento. Nel caso di verifiche svolte al di fuori della piattaforma WESCHOOL, il docente avrà cura di raccogliere tali elaborati e predisporli alla conservazione all'interno degli strumenti di **repository** individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare nella didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni, senza interrompere, in caso di lockdown e per quanto possibile, il processo di inclusione, ricorrendo, se necessario anche a strumenti di comunicazione non elencati in questo piano, purché rispettosi dei principi generali di trattamento di dati personali e deontologici.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Privacy" del sito - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia, esclusi i casi ritenuti di specifica necessità e/o urgenza, vengono garantiti esclusivamente attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Sitografia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>

Offerta formativa dell'I.C. "Forino"

<https://www.icforino.edu.it/area-ptof/>

Regolamenti di Istituto dell'I.C. "Forino"

<https://www.icforino.edu.it/regolamenti/>

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sq>

